

Giacomo il Minore

San Giacomo il Minore	
	
Statua di San Giacomo il Minore, a Mafra (Portogallo)	
Apostolo	
Morte	62?
Venerato da	Tutte le Chiese che ammettono il culto dei santi
Ricorrenza	3 maggio
Patrono di	Andora (insieme a san Filippo), San Giacomo Filippo (insieme a San Filippo), Selvino (insieme a san Filippo)

Giacomo il Minore (... – 62) è stato uno dei dodici apostoli di Gesù.

Nei Vangeli viene indicato come **Giacomo d'Alfeo** (Matteo 10,3 ^[1], Marco 3,18 ^[2], Luca 6,15 ^[3], Atti 1,13 ^[4]), uno dei dodici apostoli di Gesù Cristo. Non se ne conosce la data di nascita, la morte è avvenuta probabilmente per martirio nel 62.

L'apostolo Giuda Taddeo nella sua lettera si identifica come fratello di Giacomo. Questi dovevano quindi essere stretti parenti di Cristo, in alcuni passi del Vangelo secondo Marco (15,40-41 ^[5]) vengono indicati come "Fratelli di Gesù^[6] "

Si suppone che alla morte per martirio di Giacomo il Maggiore nel 44 diventi il responsabile della Chiesa di Gerusalemme.

Eusebio di Cesarea lo identifica con **Giacomo il Giusto**, per la sua forte figura morale (non è da confondere con l'omonimo Giacomo il Giusto a capo della Chiesa di Gerusalemme dopo la morte di Gesù). Nel Concilio di Gerusalemme richiamerà la nascente Chiesa ad accettare i convertiti pagani alla nuova fede senza pretendere l'adesione alla legge mosaica, in sintonia con quanto auspicato da Paolo, anche se alcuni ritengono che in realtà ci fu un forte contrasto fra i due apostoli. Giacomo è l'autore della prima delle Lettere cattoliche, che è indirizzata alle dodici tribù di Israele, sparse in tutto il mondo. Sarebbe stato ucciso secondo la tradizione a bastonate dopo essere stato gettato dalle mura del Tempio. Giuseppe Flavio nelle *Antichità giudaiche* (20,9,1) indica in Anna II il sommo sacerdote, l'istigatore di questa uccisione.

Si suppone che **Giacomo il Minore** sia lo stesso che nei Vangeli viene indicato come Giacomo d'Alfeo (Matteo 10:3 ^[7], Marco 3:18 ^[8], Luca 6:15 ^[9], Atti 1:13 ^[10]) uno dei dodici apostoli di Gesù Cristo. Di lui non si conosce altro.

Se fossero realmente la stessa persona, si può supporre, con un certo conforto delle Scritture, che anche *Alfeo* e *Cleofa* potessero essere la stessa persona, in questo caso la madre di Giacomo sarebbe stata la *Maria di Clèofa*, di Giovanni 19:25 ^[11] che nei versetti paralleli viene descritta come (Matteo 27:56 ^[12]) *Maria madre di Giacomo e di Giuseppe* e (Marco 15:40 ^[13]) *Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses*.

Accettando questa ipotesi si può pensare che venisse chiamato *il minore* per distinguerlo dall'altro apostolo Giacomo, figlio di Zebedeo, mentre si può solo supporre che fosse dovuto al fatto di essere più giovane o più piccolo

di statura.

Traduttori e commentatori Biblici hanno avanzato varie ipotesi, ad esempio:

- Rossano Pietro,^[14] nel commento a Galati 2:9^[15] dice: "*Giacomo, il fratello*, cioè parente, cugino *del Signore*, si deve distinguere da Giacomo di Zebedeo, detto il Maggiore, e da Giacomo di Alfeo, entrambi del collegio dei Dodici. Presiedeva con grande autorevolezza la comunità di Gerusalemme." (pag. 1779)
- Pasquero Fedele,^[16] sembra escludere che sia Giacomo che Giuda (gli scrittori delle lettere) fossero apostoli: infatti nell'introduzione alla Lettera di Giacomo (pag. 1847) scrive: "L'autore di questa lettera si presenta come Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, Giacomo 1:1^[17] ma è difficile dire chi veramente sia. La probabilità inclina verso la persona di Giacomo, fratello del Signore, probabilmente non apostolo, Giacomo 3:1^[18], favorito da un'apparizione di Gesù risorto, 1 Corinzi 15:7^[19], a cui Pietro fece annunciare la propria liberazione dal carcere, Atti 12:17^[20], stimato una delle colonne della chiesa, Galati 2:9^[21], vescovo di Gerusalemme per una trentina d'anni, molto osservante del giudaismo, ucciso verso il 62 sotto il sommo sacerdote Anania, dopo la morte del procuratore Festo. A lui, appunto, la tradizione cristiana attribuisce la lettera." E in quella alla Lettera di Giuda: (pag. 1866) "L'autore stesso si dichiara *fratello di Giacomo*, che viene comunemente indicato come fratello di Gesù, quindi né l'uno né l'altro apostoli poiché in caso che lo fossero stati, non avrebbero mancato d'indicarlo. Come parente di Gesù dovette godere di grande stima nella chiesa primitiva, per cui poté rivolgere autoritativamente ai fedeli che certo lo conoscevano e che erano con ogni probabilità palestinesi, questo breve scritto." Mentre nell'Indice dei principali Nomi Propri (pag. 1996) cita i vari personaggi di nome Giacobbe (da cui evidentemente deriva Giacomo) "*Giacobbe*, figlio di Isacco ... Vi sono altri cinque personaggi di questo nome nel NT, di cui due Apostoli, v., un altro padre di S. Giuseppe Matteo 1:15, 16^[22], uno fratello del Signore, Marco 15:40^[23]; Galati 1:19^[24]; Atti 12:17^[20], l'ultimo padre di Giuda Apostolo, Giuda 1^[25] (ove è detto fratello)"
- Salvatore Garofalo^[26] commenta così le scritture che menzionano Giacomo: Marco 15:40^[13] "Giacomo è detto il Minore per distinguerlo dall'omonimo apostolo, figlio di Zebedeo e fratello dell'evangelista Giovanni. Da Matteo 27:56^[12] Salome è la moglie di Zebedeo." (pag. 1023); Atti 12:17^[20] "Si tratta di Giacomo, parente di Gesù (cfr. Mt 13,55; Gal 1,19) e capo della comunità di Gerusalemme." (pag. 1098); Galati 1:19^[24] "Il cugino di Gesù era a capo della Chiesa di Gerusalemme: cfr At 12,17." (pag. 1158) Così commenta l'Introduzione alla Lettera di Giacomo (pag. 1207) "Il Giacomo autore dello scritto sembra essere l'omonimo capo della comunità cristiana di Gerusalemme (At 12, 17; 21, 18), che si rivolge a giudeo-cristiani dispersi nel mondo greco-romano. Egli morrà nel 62 e più probabilmente scrisse tra il 57 e il 62, a motivo delle relazioni che si notano tra la lettera e gli altri scritti dell'A.T." E l'Introduzione alla Lettera di Giuda (pag. 1227) "Il Giuda autore di questa lettera è 'fratello di Giacomo'; più probabilmente di Giacomo parente di Gesù, venerato capo della chiesa madre di Gerusalemme. Egli quindi non sarebbe l'apostolo Giuda Taddeo, detto 'di Giacomo', nel senso di figlio di Giacomo"
- Le scritture che parlano di Giacomo vengono così commentate dall'Abate Don Giuseppe Ricciotti:^[27] Matteo 13:55-58^[28] "*figlio del legnaiuolo*, di Giuseppe, tale era stimato Gesù dagli abitanti di Nazaret, ignari del concepimento soprannaturale di Lui, e giudicando secondo la condizione legale per cui Giuseppe era sposo di Maria. Suoi fratelli ... sue sorelle, qui come altrove nel senso di cugini e parenti; e in realtà, dei quattro "fratelli" qui nominati, proprio i due primi - cioè *Giacomo* e *Giuseppe* - saranno presentati in seguito come figli di quella Maria moglie di Cleofa che fu ai piedi della croce di Gesù insieme con Maria madre di Lui." (pag. 1402); Luca 6:13-16^[29] "All'alba, chiamò i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli, cioè: Simone, a cui mise anche nome Pietro, e Andrea fratello di lui, Giacomo e Giovanni, Filippo e Bartolomeo, Matteo e Tommaso, Giacomo figlio d'Alfeo e Simone detto Zelote, Giuda fratello di Giacomo e Giuda Iscariote, che fu poi traditore." (pag. 1469 non vi è commento a questo versetto però si può notare che specifica che *Giuda* è *fratello di Giacomo* diversamente dalle altre versioni considerate.^[30]); Galati 1: 18, 19^[31] "*Pietro*: il greco ha *Cefa* (cfr. 2, 9). — *Giacomo il fratello del Signore*: cioè cugino di Gesù, è Giacomo il Minore (vedi l'Introduzione

s. *Giacomo*). Perciò Paolo venuto a Gerusalemme per conoscere e riverire Pietro, entrò in relazione anche con Giacomo: questi due infatti, insieme con Giovanni, erano i più insigni apostoli (cfr. 2, 9)." (pag. 1638) Galati 2: 9^[21] "Colonne della Chiesa (cfr. 1, 18-19; 2, 8): Giacomo era parente di Gesù, Pietro era capo della Chiesa, Giovanni era stato il discepolo prediletto di Gesù." (pag. 1638) La Lettera di Giacomo (pag. 1719) viene così introdotta: "Giacomo, autore di questa lettera, è l'apostolo Giacomo figlio di Alfeo, cioè Giacomo il Minore, chiamato anche *fratello del Signore* ossia parente di Gesù Cristo. Fu martirizzato nell'anno 62, mentre era a capo della chiesa di Gerusalemme." Quella di Giuda (pag. 1757) invece: "L'autore di questa lettera è l'apostolo Giuda soprannominato Taddeo, fratello di Giacomo (vedi l'Introduzione alla lettera di Giacomo)."

Canonizzazione

La Chiesa cattolica dal 1959 celebra la festa di San Giacomo il Minore il 3 maggio insieme all'altro apostolo Filippo. In precedenza la sua festa ricorreva il 31 maggio e prima ancora il 10 maggio. Nella tradizione della Chiesa Ortodossa si distinguono invece due santi, *Giacomo fratello di Cristo* che si festeggia il 25 ottobre e Giacomo d'Alfeo che trova la sua festa il 9 ottobre. Viene inoltre venerato anche dalla Chiesa copta.

Collegamenti esterni

- Santi e Beati San Giacomo il Minore Apostolo^[32]
- Open-Site Giacomo il Minore, Santo^[33]
- Parrocchia Ss. Filippo e Giacomo in S. Antonio Abate Vetralla Diocesi di Viterbo^[34]
- Collegiata Ss. Filippo e Giacomo in Castiglione in Teverina Diocesi di Viterbo^[35]

Note

- [1] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mt10%2C3&formato_rif=vp
- [2] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mc3%2C18&formato_rif=vp
- [3] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Lc6%2C15&formato_rif=vp
- [4] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=At1%2C13&formato_rif=vp
- [5] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mc15%2C40-41&formato_rif=vp
- [6] Interpretazioni storiche sui fratelli di Gesù
- [7] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mt%2B10%2C3&formato_rif=vp
- [8] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mr%2B3%2C18&formato_rif=vp
- [9] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Lu%2B6%2C15&formato_rif=vp
- [10] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=At%2B1%2C13&formato_rif=vp
- [11] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Gv%2B19%2C25&formato_rif=vp
- [12] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mt%2B27%2C56&formato_rif=vp
- [13] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mc%2B15%2C40&formato_rif=vp
- [14] Vescovo ausiliare di Roma per la pastorale della cultura, Rettore Magnifico della Pont. Università Lateranense; collaboratore alla versione delle lettere ai Corinzi e Introduzione generale alla Bibbia, Introduzione generale ai Vangeli, Introduzione generale, introduzioni particolari e note alle Lettere di Paolo de: **La Bibbia Nuovissima versione dai testi originali - Edizioni S. Paolo - 1987**
- [15] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Ga%2B1%2C9&formato_rif=vp
- [16] dottore in Sacra Scrittura e collaboratore alle Introduzione generale alle Lettere cattoliche; Introduzioni particolari e note ai Vangeli, agli Atti, alle Lettere cattoliche, all'Apocalisse nonché Indice dei principali nomi propri, ecc. della già citata versione della Bibbia
- [17] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Gc%2B1%2C1&formato_rif=vp
- [18] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Gc%2B3%2C1&formato_rif=vp
- [19] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Ico%2B15%2C7&formato_rif=vp
- [20] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=At%2B12%2C17&formato_rif=vp
- [21] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Ga%2B2%2C9&formato_rif=vp
- [22] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mt%2B1%2C15.16&formato_rif=vp
- [23] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mr%2B15%2C40&formato_rif=vp
- [24] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Ga%2B1%2C19&formato_rif=vp
- [25] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Gd%2B1&formato_rif=vp
- [26] Segretario della Pontificia Commissione per la Neo-Vulgata Collaboratore alle Introduzioni e note **La Sacra Bibbia Edizione ufficiale della CEI - Edizioni Paoline - 1980**

-
- [27] *La Sacra Bibbia annotata da Giuseppe Ricciotti*: Casa Editrice A. Salani S.p.A., 1993
- [28] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Mt%2B13%2C55-58&formato_rif=vp
- [29] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Lu%2B6%2C13-16&formato_rif=vp
- [30] La CEI e la Luzzi riportano: *Giuda di Giacomo*; mentre la Nuovissima Versione, la World English Bible, la Nuova Riveduta, The Bible in Living English: *Giuda figlio di Giacomo*; concordano con l'abate Ricciotti; la King James Version, la Darby, la Diodati, la Reina Valera mentre la Vulgata come l'interlineare alla Nuova Riveduta riportano *Giuda Giacomo*, la Revised Standard Version riporta nel testo *the son of James* nella nota in calce *Or, brother. See Jude 1*; la TNM mette *Giuda [figlio di] Giacomo*.
- [31] http://www.laparola.net/wiki.php?riferimento=Ga%2B1%2C18.19&formato_rif=vp
- [32] <http://www.santiebeati.it/dettaglio/21000>
- [33] http://open-site.org/International/Italiano/Società/Pensiero/Religione/Cristianesimo/Santi_e_Beati/G/Giacomo_il_Minore,_Santo
- [34] http://www.sfeg.it/santi_filippo_e_giacomo.htm
- [35] http://www.castiglione.teverina.it/pag_int.php?codice=id431fdf0e27b19
-

Fonti e autori delle voci

Giacomo il Minore *Fonte:* <http://it.wikipedia.org/w/index.php?oldid=25868258> *Autori:* Achillu, Acis, Adelchi, Astridula, Basilero, Basilicofresco, Cialz, Dg, Elvezio, Gac, Gipsy, Gizetasoft, Gwenaeth, HAL9000, Interlingua, JudeFawley, Junior, Lingfft, Lorito, Lospagna, MM, Marcok, Medan, Mirkocav, Moloch981, No2, Panairjdde, PravoSlav, Red devil 666, Riccardov, RobertoReggi, Sbisolo, Vito Calise, 13 Modifiche anonime

Fonti, licenze e autori delle immagini

Immagine:Mafra29.jpg *Fonte:* <http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Mafra29.jpg> *Licenza:* sconosciuto *Autori:* Georges Jansoone

Licenza

Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported
<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>
